

Relazione sulla
Gestione al
bilancio
d'esercizio
chiuso al

31/12/2019

Redatta ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile

Esercizio dal 01/01/2019
al 31/12/2019

Sede in Localita' BURCHIO SNC, 50063 FIGLINE E INCISA VALDARNO FI

Capitale sociale euro 6.743.100

interamente versato

Cod. Fiscale 02344630484

Iscritta al Registro delle Imprese di FIRENZE nr. 02344630484

Nr. R.E.A. 525376

INDICE degli Argomenti

- Introduzione
- ANALISI DELLA SITUAZIONE DELLA SOCIETA', DELL'ANDAMENTO E DEL RISULTATO DELLA GESTIONE
 - Caratteristiche della società in generale
 - Indicatori di risultato
 - Indicatori finanziari di risultato
 - Indicatori reddituali
 - Indicatori economici
 - Indicatori di solidità
 - Indicatori di solvibilità (o liquidità)
- AZIONI PROPRIE E DEL GRUPPO
- OPERAZIONI SU AZIONI PROPRIE E DEL GRUPPO
- EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE
- RISULTATO DELL'ESERCIZIO

Signori azionisti,

il bilancio che viene sottoposto alla Vostra approvazione è la più chiara dimostrazione della situazione in cui si trova la Vostra società. Sulla base delle risultanze in esso contenute, possiamo esprimere parere favorevole per i risultati raggiunti nel corso dell'ultimo esercizio, chiuso al 31/12/2019, che hanno portato una Perdita di euro 110.523 .

La presente relazione riguarda l'analisi della gestione avuto riguardo ai dettami di cui all'art. 2428 del codice civile come modificato dall'art. 1 del D.Lgs. 2 febbraio 2007, n. 32, ed ha la funzione di offrire una panoramica sulla situazione della società e sull'andamento della gestione dell'esercizio, il tutto con particolare riguardo ai costi, ai ricavi ed agli investimenti.

Si evidenzia che il bilancio chiuso al 31/12/2019 è stato redatto con riferimento alle norme del codice civile in vigore dal 1° gennaio 2004, (D.Lgs. 17 gennaio 2003 n. 6 e successive modificazioni e integrazioni), nonché nel rispetto delle norme fiscali innovate dalla riforma fiscale, entrata in vigore dal 1° gennaio 2004 e introdotta dal D.Lgs. 12 dicembre 2003 n.

Situazione generale della società

La situazione della società si presenta con un netto miglioramento della perdita che passa dai € 190.847 dell'anno 2018 ai € 110.523 dell'anno 2019. Questo in parte dovuto al prosieguo della politica di contenimento dei costi aziendali, in parte dovuto al distaccamento di un dipendente ad un nostro cliente che ne ha coperto interamente il costo, ed in parte all'incremento delle prestazioni di servizi.

Il patrimonio netto, dato dalla somma del capitale sociale e delle riserve accantonate negli scorsi periodi, è pari a euro 5.434.731, migliorato rispetto all'esercizio 2018 di € 143.203.

L'attivo immobilizzato della società è finanziato nel seguente modo

67,73% patrimonio netto;

25,38% passivo consolidato.

7,36% passivo corrente

Questi dati mostrano che le attività della società sono finanziate per circa 2/3 dal capitale proprio.

La struttura del capitale investito mostra una parte significativa composta da attivo circolante, dato che i valori immediatamente liquidi (cassa e banche) ammontano a euro 57.387, mentre le rimanenze di merci e di prodotti finiti sono valutate in euro 302.

A ciò si deve aggiungere la presenza di crediti nei confronti della clientela per un totale di euro 34.841: la maggior parte di tale somma è considerata esigibile nell'arco di un esercizio.

Dal lato delle fonti di finanziamento si può evidenziare che il bilancio presenta un importo delle passività a breve termine pari a euro 619.486, rappresentate principalmente da esposizione nei confronti dei fornitori per euro 58.193 e delle banche per euro 284.747 .

Relazione sulla Gestione

Il capitale circolante netto, dato dalla differenza tra l'attivo circolante e il passivo a breve, risulta pari a euro -521.036 ed evidenzia un equilibrio tra impieghi a breve termine e debiti a breve termine.

Escludendo dall'attivo circolante le rimanenze finali si ottiene un valore pari a euro -97.846. Se confrontiamo tale valore con il passivo a breve notiamo la buona struttura patrimoniale della società.

Infatti gli impegni a breve termine sono interamente coperti da denaro in cassa e da crediti a breve termine verso i clienti.

Si conferma una contenuta percentuale di insolvenze e di ritardi nell'incasso dei crediti nei confronti dei clienti.

La situazione economica presenta aspetti positivi, anche se non di dimensione eclatante.

Il valore della produzione ammonta a euro 528.560 evidenziando rispetto al precedente esercizio una variazione positiva dei ricavi di euro 48.186.

I costi di produzione, sostenuti per euro 595.769 evidenziando rispetto al precedente esercizio una variazione in diminuzione pari ad € 26.979.

Indicatori di risultato

Gli indicatori di risultato consentono di comprendere la situazione, l'andamento ed il risultato di gestione della società in epigrafe.

Gli indicatori di risultato presi in esame saranno:

- indicatori finanziari di risultato;
- indicatori non finanziari di risultato.

Questi, saranno misure quantitative che riflettono i fattori critici di successo della società e misurano i progressi relativi ad uno o più obiettivi.

Indicatori finanziari di risultato

Con il termine indicatori finanziari di risultato si definiscono gli indicatori di prestazione che vengono "costruiti" a partire dalle informazioni contenute nel bilancio e possono essere suddivisi in:

- indicatori reddituali;
- indicatori economici;
- indicatori finanziari;
- indicatori di solidità;
- indicatori di solvibilità (o liquidità).

Gli indicatori finanziari hanno la caratteristica di essere sufficientemente standardizzati: la definizione di grandezze come l'utile o il risultato operativo, infatti, è basata su norme, proprio per la valenza esterna che hanno i documenti di bilancio alla base del loro calcolo.

Infine, occorre chiarire che la dottrina usualmente suddivide gli indicatori in margini (valori assoluti) e quozienti (valori relativi) ma, spesso, entrambe le tipologie di indicatori vengono comunemente definiti come "indici"; per facilità di comprensione, pertanto, anche in questo documento si farà riferimento ai termini utilizzati nel linguaggio comune.

Indicatori reddituali

E. DI C. S.P.A. SOCIETA' BENEFIT

Relazione sulla Gestione

Nella tabella che segue si riepilogano gli indicatori desumibili dalla contabilità generale che sono in grado di arricchire l'informativa già contenuta nei prospetti di bilancio.
L'analisi dello sviluppo di tali indicatori evidenzia il trend dei principali veicoli di produzione del reddito della società.

Descrizione indice	31/12/2019	31/12/2018
Fatturato	454.001	412.925
Valore della produzione	528.559	480.374
Risultato prima delle imposte	-108.913	-190.847

Di seguito vengono riportati i seguenti margini intermedi di reddito.

Descrizione indice	31/12/2019	31/12/2018
Margine operativo lordo (MOL)	155.308	90.030
Risultato operativo	-43.192	--45.633
EBIT integrale	-67.094	-142.374

Indicatori economici

Nella tabella che segue si riepilogano alcuni dei principali indicatori economici utilizzati per misurare le prestazioni economiche:

Descrizione indice	31/12/2019	31/12/2018
ROE netto - (Return on Equity)	-2,03%	-3,61%
ROI - (Return on Investment)	-0,55 %	-1,40 %
ROS - (Return on Sales)	-9,51 %	-27,39 %

ROE netto - (Return on Equity)

L'indicatore di sintesi della redditività di un'impresa è il *ROE* ed è definito dal rapporto tra:

$$\frac{\text{Risultato netto dell'esercizio}}{\text{Patrimonio netto medio del periodo}}$$

Rappresenta la remunerazione percentuale del capitale di pertinenza degli azionisti (capitale proprio). E' un indicatore della redditività complessiva dell'impresa, risultante dall'insieme delle gestioni operativa, finanziaria, straordinaria e tributaria.

ROI - (Return on Investment)

Il *ROI* è definito dal rapporto tra:

$$\frac{\text{Risultato operativo}}{\text{Totale investimenti operativi medi del periodo}}$$

Rappresenta l'indicatore della redditività della gestione operativa: misura la capacità dell'azienda di generare profitti nell'attività di trasformazione degli input in output.

ROS - (Return on Sales)

E. DI C. S.P.A. SOCIETA' BENEFIT

Relazione sulla Gestione

Il ROS è definito dal rapporto tra:

Risultato operativo
Fatturato

E' l'indicatore più utilizzato per analizzare la gestione operativa dell'entità o del settore e rappresenta l'incidenza percentuale del risultato operativo sul fatturato (o eventualmente sul valore della produzione). In sostanza indica l'incidenza dei principali fattori produttivi (materiali, personale, ammortamenti, altri costi) sul fatturato.

Indicatori finanziari

Laddove la società risulti capitalizzata adeguatamente e dimostri di essere in grado di mantenere un equilibrio finanziario nel medio-lungo termine, non è necessario fornire ulteriori indicazioni in merito alla situazione finanziaria della società.

Per verificare la capacità della società di far fronte ai propri impegni, è necessario esaminare la solidità finanziaria della stessa. A tal fine, è opportuno rileggere lo Stato Patrimoniale civilistico secondo una logica di tipo "finanziaria". Di seguito viene riportato lo schema di Stato Patrimoniale finanziario:

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO

Imm. immateriali	13.344	Capitale sociale	6.743.100
Imm. materiali	7.972.153	Riserve	(1.308.369)
Imm. finanziarie	38.429		
Attivo fisso	8.023.926	Mezzi propri	5.434.731
Magazzino	5.943		
Liquidità differite	47.770		
Liquidità immediate	57.387		
Attivo corrente	111.100	Passività consolidate	2.080.809
		Passività correnti	619.486
Capitale investito	8.135.026	Capitale di finanziamento	8.135.026

Indicatori di solidità

L'analisi di solidità patrimoniale ha lo scopo di studiare la capacità della società di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine.

Tale capacità dipende da:

- modalità di finanziamento degli impieghi a medio-lungo termine;
- composizione delle fonti di finanziamento.

Con riferimento al primo aspetto, considerando che il tempo di recupero degli impieghi deve essere correlato "logicamente" al tempo di recupero delle fonti, gli indicatori ritenuti utili ad evidenziare tale correlazione sono i seguenti:

E. DI C. S.P.A. SOCIETA' BENEFIT

Relazione sulla Gestione

Descrizione indice	31/12/2019	31/12/2018
Margine primario di struttura	-2.589.195	-2.928.506
Quoziente primario di struttura	0,68	0,64
Margine secondario di struttura	-508.386	-1.153.965
Quoziente secondario di struttura	0,94	0,95

Il Margine primario di struttura è un indicatore di correlazione che si calcola con la differenza tra:

$$\text{Mezzi propri} - \text{Attivo fisso}$$

Il Quoziente primario di struttura si calcola con il rapporto di correlazione tra:

$$\frac{\text{Mezzi propri}}{\text{Attivo fisso}}$$

Il Margine secondario di struttura è un indicatore di correlazione che si calcola con la differenza tra:

$$(\text{Mezzi propri} + \text{Passività consolidate}) - \text{Attivo fisso}$$

Il Quoziente primario di struttura si calcola con il rapporto di correlazione tra:

$$\frac{\text{Mezzi propri} + \text{Passività consolidate}}{\text{Attivo fisso}}$$

Con riferimento al secondo aspetto, vale a dire la composizione delle fonti di finanziamento, gli indicatori utili sono i seguenti:

Descrizione indice	31/12/2019	31/12/2018
Quoziente di indebitamento complessivo	0,49	0,60
Quoziente di indebitamento finanziario	0,45	0,53

Il Quoziente di indebitamento complessivo si calcola con il rapporto di correlazione tra:

$$\frac{\text{Passività consolidate} + \text{Passività correnti}}{\text{Mezzi propri}}$$

Il Quoziente di indebitamento finanziario si calcola con il rapporto di correlazione tra:

$$\frac{\text{Passività di finanziamento}}{\text{Mezzi propri}}$$

Indicatori di solvibilità (o liquidità)

Scopo dell'analisi di liquidità è quello di studiare la capacità della società di mantenere l'equilibrio finanziario nel breve, cioè di fronteggiare le uscite attese nel breve termine (passività correnti) con la liquidità esistente (liquidità immediate) e le entrate attese per il breve periodo (liquidità differite).

E. DI C. S.P.A. SOCIETA' BENEFIT

Relazione sulla Gestione

Considerando che il tempo di recupero degli impieghi deve essere correlato “logicamente” al tempo di recupero delle fonti, gli indicatori ritenuti utili ad evidenziare tale correlazione sono i seguenti:

Descrizione indice	31/12/2019	31/12/2018
Margine di disponibilità	-508.084	-1.095.541
Quoziente di disponibilità	0,18	0,04
Margine di tesoreria	-514.386	-1.095.859
Quoziente di tesoreria	0,18	0,04

Il Margine di disponibilità è un indicatore di correlazione che si calcola con la differenza tra:

$$\text{Attivo corrente} - \text{Passività correnti}$$

Il Quoziente di disponibilità si calcola con il rapporto di correlazione tra:

$$\frac{\text{Attivo corrente}}{\text{Passività correnti}}$$

Il Margine di tesoreria è un indicatore di correlazione che si calcola con la differenza tra:

$$(\text{Liquidità differite} + \text{Liquidità immediate}) - \text{Passività correnti}$$

Il Quoziente di tesoreria si calcola con il rapporto di correlazione tra:

$$\frac{(\text{Liquidità differite} + \text{Liquidità immediate})}{\text{Passività correnti}}$$

Informazioni relative alle relazioni con il personale

In merito a questo punto, si precisa che le informazioni rese hanno l'intento di far comprendere le modalità con cui si esplica il rapporto tra la società e le persone con le quali si collabora.

Con riferimento ai soggetti che in varie forme prestano la propria opera presso l'azienda, si rendono le seguenti informazioni quantitative e qualitative relative, in particolare, ai seguenti aspetti:

- composizione del personale;
- turnover;
- formazione;
- modalità retributive;

E. DI C. S.P.A. SOCIETA' BENEFIT

Relazione sulla Gestione

Composizione del personale:

N°	Dirigenti		Quadri		Impiegati		Operai		Altre tipologie	
	Es.Corr.	Es.Prec.	Es.Corr.	Es.Prec.	Es.Corr.	Es.Prec.	Es.Corr.	Es.Prec.	Es.Corr.	Es.Prec.
Uomini					1	1				
Donne					4	4				

Anzianità lavorativa	Dirigenti		Quadri		Impiegati		Operai		Altre tipologie	
	Es.Corr.	Es.Prec.	Es.Corr.	Es.Prec.	Es.Corr.	Es.Prec.	Es.Corr.	Es.Prec.	Es.Corr.	Es.Prec.
[a 2 anni					1	1				
Da 2 a 5 anni					2	2				
Da 6 a 12 anni						1				
Oltre i 12 anni					2	1				

Tipo contratto	Dirigenti		Quadri		Impiegati		Operai		Altre tipologie	
	Es.Corr.	Es.Prec.	Es.Corr.	Es.Prec.	Es.Corr.	Es.Prec.	Es.Corr.	Es.Prec.	Es.Corr.	Es.Prec.
Contr. tempo indeterminato parziale					4	4				
Contr. tempo determinato parziale					1	1				
Altre tipologie										

Turnover:

Tipo contratto	Personale con contratto a tempo indeterminato				
	Situazione al 31/12/2018	Assunzioni e incrementi	Dimissioni prepensionamenti e cessazioni	Passaggi di categoria	Situazione al 31/12/2019
Dirigenti					
Quadri					
Impiegati	4				4
Operai					
Altre tipologie					

E. DI C. S.P.A. SOCIETA' BENEFIT

Relazione sulla Gestione

Personale con contratto a tempo determinato					
Tipo contratto	Situazione al 31/12/2018	Assunzioni e incrementi	Dimissioni prepensionamenti e cessazioni	Passaggi di categoria	Situazione al 31/12/2019
Dirigenti					
Quadri					
Impiegati	1				1
Operai					
Altre tipologie					

Personale con contratto a tempo parziale					
Tipo contratto	Situazione al 31/12/2018	Assunzioni e incrementi	Dimissioni prepensionamenti e cessazioni	Passaggi di categoria	Situazione al 31/12/2019
Dirigenti					
Quadri					
Impiegati	5				5
Operai					
Altre tipologie					

Modalità retributive:

Retribuzione media lorda	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Altro
Contratto a tempo indeterminato part-time			17782		
Contratto a tempo determinato part-time			14382		
Contratto a tempo parziale					
Altre tipologie					
.....					

Tipo contratto	Giorni assenza per malattia				
	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Altro
Contratto a tempo indeterminato part-time			4		

E. DI C. S.P.A. SOCIETA' BENEFIT

Relazione sulla Gestione

Contratto a tempo determinato					
Contratto a tempo parziale					
Altre tipologie					

NUMERO E VALORE NOMINALE DELLE AZIONI PROPRIE E DELLE AZIONI O QUOTE DI SOCIETA' CONTROLLANTI POSSEDUTE ANCHE INDIRETTAMENTE E ACQUISTATE E/O ALIENATE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO Artt. 2435-bis co. 7 e 2428, nn. 3, 4 codice civile

Alla data di chiusura del bilancio, nel portafoglio della società risultano possedute nr. 420 azioni ordinarie proprie, ciascuna del valore nominale di euro 50.

Complessivamente il pacchetto azionario detenuto in proprio ammonta allo 0,31% del capitale sociale.

L'acquisto delle azioni proprie, è stato perfezionato negli anni 2016, 2017, 2018 e 2019 ed è avvenuto nel rispetto delle norme di legge mediante donazioni da parte di soci e per azioni completamente liberate.

Il valore delle azioni proprie in portafoglio compare nell'apposita riserva negativa del passivo.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Nel mese di marzo gli effetti della pandemia COVID – 19 hanno determinato la necessità da parte del Governo di emanare Decreti Legge e Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri sempre più restrittivi, fino alla chiusura delle attività di filiere economiche non ritenute essenziali.

A causa della situazione di incertezza che la pandemia sta generando a livello nazionale riteniamo possibile che nel futuro si possano verificare rallentamenti negli incassi.

Poiché la situazione è in divenire e in rapida evoluzione, non è possibile fornire una stima quantitativa del potenziale impatto di tale evento sulla situazione patrimoniale ed economica futura. Tuttavia, gli Amministratori hanno disposto un budget dal quale si evidenzia che dall'analisi delle scadenze relative alle attività e passività finanziarie esistenti al 31/12/2019, tenuto conto del modificato contesto economico e finanziario, ragionevolmente per quanto ad oggi prevedibile, la società non presenti rischi di liquidità nel breve periodo, in quanto le disponibilità liquide ed i crediti commerciali, unitamente agli scoperti di conto corrente a cui la società attingerà nell'esercizio corrente, e gli apporti forniti dai soci forniscono i mezzi necessari, nei volumi e nei tempi, per far fronte agli impegni assunti nei confronti dei terzi.

In via prudenziale, stante l'incertezza sull'evoluzione della situazione economico-finanziaria dovuta agli effetti dell'emergenza Covid-19, la società, quale contromisura alle eventuali possibili criticità finanziarie e stante l'aggiornamento del budget di tesoreria, ha proceduto

alla richiesta della moratoria nei pagamenti dei finanziamenti bancari, al fine di garantire l'equilibrio finanziario della società.

Peraltro, l'Organo Amministrativo ha provveduto, in relazione a quanto sopra e per quanto possibile vista l'attuale incertezza sulla durata dell'emergenza sanitaria e sulle normative attuate e da emanare dalle istituzioni pubbliche e finanziarie, ad effettuare un aggiornamento delle previsioni finanziarie per i prossimi mesi; da tale analisi emerge la ragionevole aspettativa, pur nella generale incertezza commentata in precedenza, che la società disponga di risorse finanziarie sufficienti a mantenere la continuità operativa nel prevedibile futuro.

L'evento manifestatosi non produce effetti sul bilancio della Società al 31/12/2019, essendo tale evento intervenuto dopo la chiusura dell'esercizio.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Parlare di futuro in questo momento non è semplice, certo la pandemia ha chiarito alcune questioni in maniera irreversibile: il futuro è in mano nostra, dell'umanità nel suo insieme e dipende dalle nostre azioni collettive e individuali. La questione ambientale non è più da ignorare: il coronavirus svela potenzialità a livello sociale, porta in rilievo impegno e valori comuni che accendono la speranza.

Da vent'anni la nostra Società persegue una economia inclusiva, fondata su un modello economico, l'Economia di Comunione, che ha le sue radici, come una visione profetica, nel carisma di Chiara Lubich, in vista di una società senza più indigenti. Oggi il grido dei poveri, non può prescindere dal grido della terra ed il piano di sviluppo di E. di C. S.p.A. s.b., presentato nella precedente assemblea dei soci, parte da una visione di ecologia integrale, incorporando le direttrici della formazione, dei servizi alla persona, dello sviluppo sostenibile.

Affitto spazi e servizi connessi

La principale area di business è l'area immobiliare, ossia, la locazione di uffici, laboratori e spazi commerciali del Polo Lionello con lo scopo di favorire lo sviluppo di attività economiche in linea con la mission di E. di C. S.p.A. s.b.

Il contesto delle attività produttive "core" è rappresentato dall'insieme delle azioni relative alla gestione dell'immobile. L'origine di queste attività risiede nel mettere a frutto il patrimonio immobiliare, e tende a rafforzare e rendere visibile un contesto aziendale prevalentemente e decisamente orientato all'Economia di Comunione, sebbene sia ammessa la presenza nel Polo di aziende che non aderiscono all'Economia di Comunione, ma ne condividono i valori.

Dopo l'anno 2018 in cui si è registrato un incremento degli spazi locati, con una crescita del relativo fatturato pari circa al 20%, nell'anno 2019 i ricavi da affitto sono stati sostanzialmente invariati rispetto al 2018: € 267.868 per il 2018 e € 267.012 per il 2019 (5 nuovi ingressi hanno sopperito il mancato affitto del locale pasticceria, nuovamente locato a partire da ottobre 2019 con contratto 6+6).

In questo periodo di Covid-19 si presenta davanti a noi una sfida: E. di C. S.p.A. continua nel suo impegno per un miglioramento dei risultati economici sul mercato immobiliare, dando ulteriore visibilità degli spazi da allocare, anche mediante un'agenzia immobiliare. Nonostante il mercato sia fortemente contratto a causa del Covid-19, abbiamo diverse trattative in corso.

Progetto ristorazione e collaborazione con la Cittadella di Loppiano

L'opportunità di avviare nuovi progetti è condivisa da tutto il CdA e mira ad offrire un più stretto legame del Polo Lionello con il territorio circostante. A tale proposito sono ritenuti strategici i progetti legati al benessere ed allo stile di vita sano, ed in particolare l'area food, coniugata con l'esigenza di filiere corte. E' in fase di realizzazione un locale 'stile bio', rivolto in particolare al distretto produttivo circostante, oltreché alla Cittadella ed alla popolazione del Valdarno, con l'apporto di realtà agricole della zona, tipo Agri Street Food, insieme ad un 'negozio di prossimità' sempre nell'ambito di prodotti eno-gastronomici.

La implementazione di una cucina, nell'attuale spazio adibito a bar, che ora detiene una licenza limitata alla distribuzione, porterebbe alla possibilità di ampliare i servizi di ristorazione, soprattutto in pausa pranzo. Una riqualificazione della galleria del Polo, andrebbe a connotare l'ampio e arioso spazio coperto quale una 'corte', un cortile, ambiente che evoca la semplicità della cultura contadina, con le tradizioni tipiche di un territorio, e insieme la genuinità ed il piacere del buon bere e del buon mangiare sano. Tale spazio potrebbe ospitare periodicamente un piccolo 'mercato' a km zero', cui diversi produttori locali si sono detti interessati.

Dal punto di vista del "delivery", la zona del Valdarno risulta piuttosto scoperta, mentre la richiesta va esponenzialmente crescendo, pertanto, attraverso una semplice app, i servizi del punto ristoro e del negozio di prossimità potrebbero essere maggiormente fruibili.

Sempre nell'ambito della recettività si intende intensificare la collaborazione con le varie realtà della Cittadella di Loppiano per valorizzare il consistente potenziale turistico racchiuso, con il suo profondo valore spirituale e formativo, senza escludere l'attrattività del meraviglioso territorio circostante; soprattutto per i cultori del cosiddetto "turismo slow". A questo proposito è in corso la co-progettazione del nuovo sito della Cittadella, mirato a dare migliore visibilità alle molteplici esperienze e percorsi rivolti a diversi target di visitatori.

Formazione e convegnistica

Come anticipato nella relazione sulla gestione 2018, si sono svolte attività formative quali:

- Scuola Economia Biblica;
- Governare i Carismi;
- Per-corso di formazione EdC;
- Formazione studenti scuole con laboratori e visite guidate alla mostra SCIC;
- Towards The Economy of Francesco;
- LoppianoLab 2019 "Custodire, Valorizzare, Innovare".

A causa dell'imprevedibile scenario che si è presentato a seguito della pandemia COVID-19 abbiamo verificato l'efficacia dei new media per quanto riguarda le attività di formazione e di convegnistica. Già numerosi eventi venivano anche trasmessi in live-streaming, ma nei mesi di marzo e aprile 2020 le sei serate culturali on line sono state seguite in Italia e all'estero con oltre 28.000 visualizzazioni.

Per l'aspetto della convegnistica e della formazione è in atto una riorganizzazione volta ad offrire pacchetti e prodotti che non temono le distanze, anzi, superando la presenzialità, ampliano il raggio di azione del Polo Lionello quale location per incontri, corsi e laboratori didattici.

Anche per quanto riguarda la Mostra SCIC è in progetto la realizzazione di lezioni tematiche con un linguaggio multimediale da poter diffondere in ambito scolastico e non solo, per fruire della Mostra anche in remoto.

Relazione sulla Gestione

Come auspicato nella relazione della assemblea 2019 sono attualmente in crescita le sinergie operative con AIPEC (Associazione Imprenditori Italiani per una Economia di Comunione) e con la rete nazionale di persone, organizzazioni e comunità legate all' E. di C. S.p.A. s.b., e con molte altre realtà che operano nella direzione di una economia civile e sostenibile, quali ad es. il mondo delle B Corp.

Area Servizi alla persona

Nell'ottica del welfare generativo, si intende creare opportunità d'investire/dedicare tempo alle varie attività sociali ed educative offerte presso il Polo Lionello Bonfanti, anche in remoto, grazie ai new media, nella prospettiva di mettere a frutto le proprie risorse e competenze, per essere protagonisti di una comunità attiva nella direzione della fraternità e dell'inclusione.

Con la finalità di supportare l'imprenditorialità ispirata ai valori della reciprocità e all'impegno verso il bene comune è stata avviata la trattativa per la vendita di uno spazio da adibire alla salute ed al benessere per tutti, in tutte le età, in una visione innovativa, con la progettazione di opportunità e servizi con il coinvolgimento ampio di tutti gli attori: istituzioni, imprese, cittadini, organizzazioni del terzo settore.

Sviluppo sostenibile

Intrinseco al beneficio comune che la società si propone di realizzare, grazie alla Economia di Comunione ed alla Economia Civile, è l'attenzione per il creato.

Oltre all'aspetto dell'efficientamento energetico e della valorizzazione delle energie alternative, la Società persegue tale area di sviluppo avvalendosi di partnership con numerosi soggetti:

- Distretto Rurale del Valdarno, per la valorizzazione del territorio in termini di produzione agricola, turismo, attenzione all'ambiente;
- Cittadella di Loppiano, con un progetto di car sharing sostenibile;
- Cooperativa Loppiano Prima, per l'attivazione di progetti di formazione in ambito agricolo;
- Greenetica e Civiltà sostenibile, per la promozione di fonti di energia alternativa.

Governance

Quale Società Benefit, E. di C. S.p.A., si pone obblighi di responsabilità e trasparenza di governance oltre a fare della sostenibilità parte integrante del proprio business model: con il 2020 la Società è a pieno titolo una B corp grazie alla certificazione che, dopo tre anni di lavoro ha portato a determinare l'impatto generato in termini di beneficio comune.

In termini di coinvolgimento degli stakeholders, oggi E. di C. S.p.A. s.b. è chiamata a generare il Polo Lionello Bonfanti quale edificio relazionale, piattaforma virtuale e allo stesso tempo contesto di interazione che realizza quel beneficio comune che Chiara Lubich aveva intuito (l'edificio fisico non avrebbe senso fuori dalla ricerca di questo obiettivo primario e fondativo): essere casa per il mondo imprenditoriale che porta in sé l'impegno verso una economia 'nuova', per una società nuova. In questa ottica prosegue il lavoro del tavolo consultivo e di dialogo per portare a sistema il coinvolgimento degli stakeholders, attraverso una assidua rete di incontri, contatti e partnership, in vista di una costante revisione della pianificazione aziendale.

RISULTATO DELL'ESERCIZIO

Si propone di portare a nuovo la perdita d'esercizio pari a euro 110.523
Vi invitiamo ad approvare il bilancio chiuso al 31/12/2019

Figline e Incisa Valdarno, 16/05/2020

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Presidente: Koenraad Jozef Agnes Eugeen Vanreusel

I Consiglieri:

Rebeca Gómez Tafalla - Amministratore Delegato

Flavia Cerino

Sandra Maria Della Bella

Annunziata D'Oronzo

Maria Gaglione

Carlo Pigino

Fabio Vitale